

NEWS: Stanziati 200 milioni di euro per finanziamenti agevolati a favore di cooperative ed imprese sociali.

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la delibera C.I.P.E. 6 Agosto 2015, con cui vengono assegnate a favore del Ministero dello Sviluppo Economico risorse pari a 200 milioni di euro per supportare la creazione e la crescita di cooperative, imprese sociali ed ONLUS.

L'intervento – la cui copertura finanziaria è posta a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI) - ha l'obiettivo di rendere pienamente operativo il regime di aiuto per l'economia sociale, di cui al D.M. 3 luglio 2015.

Un sistema di promozione, questo, che opererà attraverso la concessione a suddette imprese di finanziamenti agevolati della durata massima di 15 anni e ad un tasso dello 0,50% annuo, destinati alla realizzazione di programmi d'investimento coerenti con le relative finalità istituzionali.

Nella fattispecie, potranno beneficiare dell'erogazione di contributi in conto interessi tre tipologie di soggetti operanti sul territorio nazionale: imprese sociali costituite in forma di società; cooperative sociali e relativi consorzi; società cooperative aventi qualifica di ONLUS.

Le spese ammissibili presentate nell'ambito del programma d'investimento non dovranno essere inferiori ad euro 200.000,00, né eccedere gli euro 10.000.000,00, al netto dell'IVA.

Svariate le categorie di spesa finanziabili: suoli aziendali; opere edili e ristrutturazioni; impianti, macchinari e attrezzature; brevetti e licenze; formazione specialistica dei soci e dipendenti, purché funzionale all'implementazione del progetto; oneri per concessioni edilizie; consulenze specialistiche; programmi informatici; spese per l'ottenimento di certificazioni di qualità o ambientali; ed, ancora, spese generali per la realizzazione dell'idea progettuale.

Sono escluse, invece, dall'agevolazione le attività connesse all'esportazione e alla cessione intracomunitaria.

La procedura valutativa sarà aperta sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Relativi termini e modalità di presentazione della domanda saranno stabiliti con provvedimento del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese.

È prevista, inoltre, la possibilità che vengano associati ai predetti finanziamenti agevolati, aiuti concessi sotto forma di contributi non rimborsabili, quali risorse di altri enti pubblici, fondi strutturali o stanziamenti derivanti da ulteriori disposizioni normative.

Fonte: Delibera C.I.P.E. 6 Agosto 2015, n. 74, G.U.R.I. 7 Gennaio 2016, n. 4, Decreto 3 Luglio 2015, G.U.R.I. 26 Settembre 2015, n. 224.